

SERVIZIO
DIOCESANO
PER IL
CATECUMENATO



DIOCESI
DI BERGAMO
UFFICIO CATECHISTICO



Cammino di Catecumenato per adulti



Il Servizio diocesano per il Catecumenato si occupa delle situazioni di adulti (oltre i 14 anni) che chiedono di diventare cristiani e fa riferimento alle disposizioni della Chiesa universale, della Conferenza Episcopale Italiana, del Rituale per l'Iniziazione Cristiana, delle indicazioni dell'ultimo Sinodo diocesano e del Direttorio Liturgico Pastorale.

Il Servizio ha strutturato negli anni un percorso che guida le comunità nell'accompagnamento della persona che desidera diventare cristiana. Il principio cardine è che "Il credente compie un apprendistato globale della vita cristiana e si impegna a una scelta di fede e a vivere come figlio di Dio ed è assimilato, con il Battesimo, la Confermazione e l'Eucarestia, al mistero pasquale di Cristo nella Chiesa" (*UCN, Il catechismo per l'iniziazione cristiana*). L'Iniziazione Cristiana è opera di tutta la comunità dei fedeli e la parrocchia rimane il luogo ordinario in cui questo cammino si realizza.

Il catecumenato è un cammino di formazione **che dura almeno 2 anni**: un tempo consono (anche se molto dipende dalla situazione religiosa e umana di provenienza di ciascuna persona) per maturare una vera conversione a Gesù Cristo e un vero inserimento ecclesiale. Non si tratta quindi di sbrigare il più velocemente possibile una formalità né di far acquisire solo alcune nozioni, ma di fare una profonda esperienza globale di fede, un vero e proprio "tirocinio di vita cristiana", il che richiede tempo.

Le parrocchie di fronte a un adulto che chiede i Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana temono di non poter portare il peso di questa iniziativa che comporta impegno. In realtà, poi, coloro che hanno provato ad accompagnare un adulto al Battesimo hanno vissuto una forte esperienza di riscoperta della propria fede, e tutta la parrocchia ha ricevuto beneficio dalla testimonianza dei nuovi battezzati in occasione delle tappe celebrative. È un'occasione di grazia e di testimonianza per ogni comunità cristiana.

Le tappe del cammino

1. Pre-catecumenato

Quando arriva la richiesta di battezzare una persona adulta, invece di cercare di fare presto, come a volte le persone chiedono in modo un po' superficiale, o come a volte noi stessi vogliamo proporre, è meglio **prendere tempo e dedicare alcuni incontri di conoscenza della persona, di confronto, di vaglio delle motivazioni che portano a scegliere di diventare cristiano.**

Non è detto che il cammino di Catecumenato sia l'ovvia scelta a cui tendere: può essere che la persona sia in ricerca ma che il suo cammino possa essere indirizzato ad altre proposte o esperienze.

È il **tempo del primo annuncio** alla persona così come lo definisce Papa Francesco in *Evangelii Gaudium*: "Gesù Cristo ti ama, ha dato la sua vita per salvarti, e adesso è vivo al tuo fianco ogni giorno, per illuminarti, per rafforzarti, per liberarti". La persona che non ha ancora iniziato il cammino ha modo così di comprendere che il Signore può essere il senso della vita.

È decisivo e importante prestare attenzione, al momento della richiesta allo **stato di vita** degli adulti non battezzati: le loro immagini della fede, la cultura da cui provengono, la loro condizione familiare, il loro impiego, i loro tempi a disposizione, le loro fatiche. Tutto questo è necessario per conoscersi e per eventualmente intraprendere un buon cammino che sia il più possibile personalizzato.

Anche la **situazione matrimoniale** della persona va vagliata con cura: spesso negli adulti, soprattutto stranieri, esistono precedenti matrimoni civili e religiosi che è meglio appurare sin dall'inizio onde evitare spiacevoli impedimenti che vengono scoperti lungo il cammino. Altri chiedono il Battesimo in vista del Matrimonio che in realtà è già possibile celebrare in chiesa con il Rito per disparità di culto. Altri stanno vivendo periodi di convivenza o di separazione, di difficile situazione matrimoniale. In alcuni casi può essere necessario coinvolgere il cancelliere e/o il tribunale ecclesiastico.

È auspicabile quindi che questo tempo di discernimento non sia breve. Ci vogliono alcuni incontri per capire a fondo la richiesta. È meglio pertanto non indicare a chiunque si affacci al cammino e chiede i Sacramenti scadenze già certe e date del Battesimo.

Dopo questi primi incontri con la persona, il parroco **prende contatto con il Servizio diocesano del Catecumenato presso l'Ufficio Catechistico**: nel corso di un colloquio con il responsabile diocesano si cercherà di comprendere le reali esigenze di ogni richiedente e di formulare un'ipotesi sui tempi e le modalità necessarie per ciascuno.

Se la scelta porta a maturare il cammino di catecumenato, è questo il tempo della scelta delle figure che accompagnano l'itinerario di formazione: è fondamentale che sia **affidato a catechisti laici** (e non gravi sul sacerdote), un'ottima occasione per una testimonianza cristiana da parte di adulti verso altri adulti. I nominativi delle persone che accompagnano sono da indicare nella richiesta al Vescovo.

Un'altra figura importante nel cammino che dà testimonianza, presenza a tutti i Riti è il **padrino/madrina**. Ne va scelto uno solo e possibilmente è buona cosa che non siano gli stessi catechisti.

Tutta la parrocchia è comunque protagonista del cammino: essa è il vero grembo di fede in cui nasce, cresce e matura la richiesta di adesione al cristianesimo. Per questo si tratta di coinvolgere più soggetti in questo cammino di formazione: catechisti, sacerdoti, padrino o madrina, altre figure della comunità. È la forza generativa delle nostre comunità che si prendono cura di chi chiede un cammino di fede.

A questo punto si può provvedere alla **compilazione della modulistica** (Domanda al Vescovo, Scheda del Catecumeno, Indicazione padrino/madrina, eventuale Situazione matrimoniale) che permette di avere tutte le informazioni necessarie sia sulla persona, sia per un contatto con catecumeni, catechisti e padrino/madrina, sia anche in vista di alcuni documenti da produrre. Quando la modulistica è completa e consegnata al protocollo della Curia diocesana, si riceve dal Servizio la risposta del Vescovo alla domanda di inizio del cammino.

Il Servizio diocesano è sempre disponibile per le indicazioni, la strutturazione e il materiale utile per l'itinerario.

2. Catecumenato

Dopo aver ricevuto la risposta alla domanda inoltrata al Vescovo ha inizio il tempo del catecumenato vero e proprio con il **PRIMO ANNO** del cammino.

I catecumeni sono accompagnati nella comunità parrocchiale a un vero e proprio tirocinio di vita cristiana attraverso **celebrazioni liturgiche, incontri di preghiera, iniziative caritative con qualche gruppo parrocchiale, incontro e inserimento nella comunità**. E naturalmente con **momenti formativi e di catechesi** affidati ai catechisti laici: si consiglia che siano quindicinali.

Laddove si propone solo una catechesi di contenuti e non un cammino esperienziale il catecumeno difficilmente si inserirà nella vita della comunità.

Il cammino della catechesi va costruito e pensato: sia in base a ciò che il catecumeno potrebbe aver già vissuto o fatto in altri contesti, sia per esperienze formative vissute con i figli che magari già partecipano alla catechesi, sia per precedenti percorsi formativi a cui ha partecipato nel suo paese d'origine. Pertanto si tratta di organizzare con



i catechisti un itinerario che non faccia mancare alcuni temi centrali. A questo proposito sul sito diocesano sono indicati alcuni sussidi utili per il catechista.

Nel primo anno, in parrocchia, sono da celebrare **3 Riti** che scandiscono il cammino in tappe successive e che vogliono rendere partecipe la comunità, nell'assemblea liturgica domenicale, dell'itinerario di queste persone. In questi anni molte comunità cristiane parrocchiali si sono sentite coinvolte con questi Riti liturgici, che hanno permesso di seguire il cammino del catecumeno, di conoscerlo e di accompagnarlo nella preghiera: la presenza di questi adulti in cammino ha scosso e coinvolto la fede di altri adulti.

I 3 Riti sono:

- ✓ **Ammissione al catecumenato** nella prima domenica di Avvento;
- ✓ **Consegna del Credo** nella prima domenica di Quaresima;
- ✓ **Unzione con l'olio dei catecumeni** nella quarta domenica di Quaresima.



Terminato questo primo anno di cammino (che coincide in realtà con alcuni mesi dell'anno pastorale), nel **SECONDO ANNO** si apre la seconda fase: è il tempo in cui i catecumeni entrano sempre di più nel mistero di Gesù, in modo particolare la Parola di Dio guida il loro cammino e li illumina e li plasma alla conoscenza di Gesù salvatore.

In concreto continua il **cammino parrocchiale** con i tempi e le modalità dell'anno precedente. A questi appuntamenti si aggiungono alcuni **momenti diocesani**, obbligatori, guidati da un'équipe di persone, che hanno lo scopo di **far conoscere e incontrare i catecumeni** della diocesi e con loro vivere **momenti di preghiera, confronto, incontro col Vescovo, ritiri spirituali in occasione del Natale e della Pasqua**, e celebrare insieme il Rito dell'elezione in Cattedrale.

Alcuni suggerimenti per il secondo anno:

- non va fatta mancare **una catechesi sui Sacramenti** che i catecumeni riceveranno;
- molte comunità abbandonano il percorso parrocchiale e lasciano solo i momenti diocesani: in realtà facendo così il catecumeno vive di momenti estemporanei e perde il legame con la comunità, vero grembo della sua fede;
- vanno **modulati e organizzati i tempi** tra momenti e proposte in parrocchia (si consiglia sempre l'appuntamento quindicinale) e momenti diocesani che solitamente sono 1 al mese tra ottobre e maggio, per evitare doppioni e troppe proposte ravvicinate.



Anche nel secondo anno **3 Riti** scandiscono il cammino sempre nelle celebrazioni eucaristiche domenicali:

in Cattedrale

✓ **Rito dell'Elezione presieduto dal Vescovo**, nella prima domenica di Quaresima;

in parrocchia

✓ **Scrutinio** nella terza domenica di Quaresima;

✓ **Consegna della preghiera del Signore** nella quarta domenica di Quaresima;

✓ **Rito dell'Effatà e riconsegna del Credo** nella quinta domenica di Quaresima.

Questo tratto del cammino si conclude con il ritiro a livello diocesano con la celebrazione di una Via Crucis, nella quale ai catecumeni è consegnata la veste bianca che utilizzeranno poi nella notte di Pasqua.

CELEBRAZIONE DEI SACRAMENTI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA

Il cammino giunge così al culmine: le persone sono pronte a conformarsi pienamente a Cristo con la grazia dei Sacramenti.

I Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana sono celebrati nella Veglia Pasquale nella propria comunità parrocchiale.

Alcune settimane prima della celebrazione (possibile solo nella Veglia Pasquale) i parroci riceveranno la facoltà di amministrare i 3 Sacramenti in forma unitaria dalla cancelleria e copia del Rito con le modalità di registrazione sul Registro dei Battesimi.

3. Tempo della mistagogia

Il tempo successivo alla celebrazione dei Sacramenti è tempo prezioso. Il cammino non si deve interrompere di colpo: è buona cosa non abbandonare il catecumeno a se stesso ma cercare invece di accompagnarlo per alcune settimane, anche con una **catechesi "mistagogica"**, al pieno inserimento nella vita e nei percorsi della comunità.

A livello diocesano, dopo la celebrazione dei Sacramenti, ci si ritrova per un ultimo incontro con la celebrazione del **Sacramento della Confessione** e la riconsegna della veste bianca (consegnata nel ritiro di Pasqua).

L'augurio che questo cammino sia fruttuoso sta nelle parole di Papa Francesco ai catecumeni:

«Il Vangelo ci racconta anche che i due discepoli di Emmaus camminano e poi fanno un tratto di strada insieme con Gesù. È un insegnamento importante per tutti noi. La fede è un cammino con Gesù... e che dura tutta la vita. Certo, in alcuni momenti di questo cammino ci sentiamo stanchi e confusi. La fede però ci dà la certezza della presenza costante di Gesù in ogni situazione, anche la più dolorosa o difficile da capire. Siamo chiamati a camminare per entrare sempre di più dentro al mistero dell'amore di Dio, che ci sovrasta e ci permette di vivere con serenità e speranza».

Materiali disponibili su www.catechesibg.it

Moduli per iscrizione al cammino
Calendario degli incontri diocesani del secondo anno
Riti primo anno del cammino
Riti secondo anno del cammino
Celebrazione dei sacramenti nella Veglia Pasquale
Sussidi utili per il cammino
Schede catechistiche